



**Corso di Laurea. Scienze storiche e della documentazione storica  
Epigrafia cristiana e medievale (SSD L-ANT/08)  
a.a. 2015-2016**

**Prof. Antonio, Enrico Felle**

**E-mail:** antonio.felle@uniba.it

**Orario di ricevimento:** lunedì, 17.00-18.00; martedì 8.30-9.45, durante il I semestre; previo appuntamento via e-mail nel resto dell'anno accademico. Studio del Docente nel plesso di s. Teresa dei Maschi, Borgo Antico.

**Crediti:** CFU 9

**Semestre:** I (primo)

\*\*\*

#### OBIETTIVI DEL CORSO

Nel quadro storico-culturale di riferimento si collocano temi e problemi che rientrano nel concetto storiografico di 'terza età dell'epigrafia': vale a dire una stagione di produzione epigrafica in cui, pur nel solco della tradizione romana, emergono nuovi linguaggi e nuove tematiche, indotti dai profondi mutamenti che caratterizzano i secoli ultimi del mondo antico (III-VII) e, tra questi in particolare, la dialettica tra tradizione classica e Cristianesimo (*Auseinandersetzung zwischen Antike und Christentum*) e gli sviluppi verso l'età medievale. Si intende offrire una panoramica degli strumenti e delle metodologie di analisi e di uso della documentazione epigrafica postclassica (ivi compresi quelli offerti su base informatica), in rapporto sia ai diversi contesti di pertinenza, sia alle diverse funzioni dei documenti, seguendo un itinerario su base cronologica sulla base di un costante confronto con l'epigrafia di tradizione classica, della quale - così come dei suoi strumenti - si prevede una conoscenza almeno di base

#### CONTENUTI DEL CORSO

I. *Elementi generali di epigrafia: genesi delle iscrizioni, supporti materiali, tecniche esecutive. Elementi di schedatura e di studio epigrafico: l'apporto dell'informatica.* Definizione della materia. Definizione dell'oggetto iscrizione: funzioni, avantesto, scelta dei luoghi e dei supporti, tecniche esecutive, tipi di scrittura. Genesi del monumento scritto, differenziata per modalità di produzione e di esecuzione. Presentazione di alcuni dei più comuni strumenti di lavoro: *corpora*, sillogi, repertori, manuali, *databases*, edizioni digitali, siti *web* di riferimento. Approccio monumentale-testuale tra archeologia, filologia, storia.

II. *Monumenti scritti dall'età tardoantica al primo Medioevo.* Dialettica tra tradizione e mutamenti dell'uso e della percezione del monumento scritto tra l'età tardoantica e il primo Medioevo occidentale; la rilevanza, in tale processo, della documentazione di committenza cristiana tra III e VII secolo.

III. *Scritture estemporanee tra Tarda Antichità e Alto Medioevo.* I cd. "graffiti": storia degli studi, metodologia, definizione - aspetti tecnici ed esecutivi e conseguenti esiti grafici e formali - contenuti e funzioni. Casi di studio tra Roma e la Puglia.

#### ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

- Lezioni frontali con coinvolgimento degli studenti nell'analisi e nella lettura e traduzione dei documenti epigrafici. Non sono previste prove intermedie o esonerative.



## TESTI DI RIFERIMENTO

I. *Elementi generali di epigrafia*. Oltre agli appunti dalle lezioni, sono obbligatori:

- S. Panciera, W. Eck, D. Manacorda, C. Tedeschi, *Il monumento iscritto come punto d'incontro tra epigrafia, archeologia, paleografia e storia (a proposito dei primi tre volumi di Supplementa Italica – Imagines)*, "Scienze dell' Antichità" 13, 2006, 633-660.

- A. E. Felle, *Esperienze diverse e complementari nel trattamento digitale delle fonti epigrafiche: il caso di EAGLE ed EpiDoc*, in *Diritto romano e scienze antichistiche nell'era digitale. Convegno di studio (Firenze, 12-13 settembre 2011)*, Torino 2012 [Collectanea Graeco-Romana. Studi e strumenti per la ricerca storico-giuridica, 10], 117-130.

**Si consiglia vivamente l'ausilio di un manuale di epigrafia:** si segnala al proposito A. Buonopane, *Manuale di epigrafia latina*, Roma 2009.

## II. Monumenti scritti dall'età tardoantica verso il Medioevo.

Oltre agli appunti dalle lezioni, sono obbligatori:

C. Carletti, *Epigrafia cristiana*, in *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, I, Genova 2006, 1675-1694;

A. Petrucci, s.v. *Epigrafe*, in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, V, Roma 1994, pp. 819-825.

## III. Scritture estemporanee tra Tarda Antichità e Alto Medioevo

- C. Tedeschi, *I graffiti, una fonte scritta trascurata*, in *Storia delle scritture e altre storie*, a cura di D. Bianconi [Bollettino dei Classici, Suppl. 29], Roma 2014, 363-381.

**Si scelga inoltre tra uno** dei tre seguenti casi di studio:

### 1. TARDA ANTICHITÀ, ROMA.

C. Carletti, *Nuovi graffiti devozionali nell'area cimiteriale di S. Sebastiano a Roma*, in *Unexpected Voices. The Graffiti in the Cryptoporticus of the Horti Sallustiani and Papers from a Conference on Graffiti at the Swedish Institute in Rome, 7 march 2003*, ed. O. Brandt [ActaRom-4° no. 59], Rome 2008, 137-147.

A.E. Felle, *Alle origini del fenomeno devozionale cristiano in Occidente: le inscriptiones parietariae ad memoriam apostolorum*, in *Martiri, santi, patroni: per una archeologia della devozione. Atti del X Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana (Arcavacata di Rende (Cosenza), 15-18 settembre 2010)*, Cosenza 2012, 477-502.

### 2. ALTO MEDIOEVO, ROMA.

C. Carletti, "Scrivere i santi": *epigrafia del pellegrinaggio a Roma nei secoli VII – IX*, in *Roma fra Oriente e Occidente. XLIX Settimana di Studio del Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo (Spoleto, 19-24 aprile 2001)*, Spoleto 2002, 323-360.

A. E. Felle, *Due nuove iscrizioni runiche dalla catacomba romana dei Ss. Pietro e Marcellino*, in *Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik* 149, 2004, pp. 205-212.

### 2. ALTO MEDIOEVO, PUGLIA.

C. Carletti, *Gargania rupes venerabilis antri. La documentazione archeologica ed epigrafica*, in *Monteluco e i monti sacri. Atti dell'incontro di studio (Spoleto, 30 settembre-2 ottobre 1993)*, Spoleto 1994, 63-84.

A. E. Felle, *Casi di scritture epigrafiche non esposte: alcune considerazioni*, in *Epigrafia medievale: scritture, spazi e committenti. Atti del Convegno Internazionale (Venezia, Ca' Foscari, 21-22 marzo 2013)*, a cura di F. De Rubeis, N. Giové, S. Riccioni, Venezia, Edizioni Ca' Foscari c.s. (prevista pubblicazione entro settembre 2015: disponibile .pdf)



#### MODALITA' DI VERIFICA

L'esame finale consiste in un colloquio con la commissione giudicatrice durante il quale si valuta la capacità di analizzare e di inquadrare storicamente i documenti presentati a lezione, dalla cui **lettura, traduzione, interpretazione e commento** si valuterà la conoscenza delle tematiche connesse al corso. Ovviamente si prevede la conoscenza -almeno di base- delle lingue classiche.

- ❖ **Informazioni per gli studenti non frequentanti** (in possesso dell'attestato di studente non frequentante rilasciato dal Coordinatore del Corso di laurea, come indicato nel Regolamento didattico del corso) : non è prevista bibliografia aggiuntiva. Trattandosi di una disciplina specialistica, si auspica la frequenza in aula; coloro che sono oggettivamente impossibilitati a frequentare oggettiva e provata, sono tenuti a contattare il Docente via e-mail.